

# Frans Van der Hoff

**C'**è stata una stagione tra gli anni 60 e gli anni 70 in cui alcune centinaia di preti cattolici in molti stati europei lasciarono la parrocchia per lavorare in fabbrica. Erano i cosiddetti preti operai. Erano mossi dalla volontà evangelica di condividere la vita degli ultimi e dei poveri per cercare con loro la giustizia, in mezzo a loro, non sopra di loro. La loro storia alla vigilia del prossimo Primo Maggio, Festa dei Lavoratori, merita di essere conosciuta. La possiamo oggi raccontare conoscendone uno da vicino, padre Frans van der Hoff. Nato nel 1939 in una povera famiglia di contadini nei Paesi Bassi, tra sedici fratelli e sorelle. Terminati gli studi secondari, sceglie di entrare l'8 settembre 1962 nella congregazione dei Sacerdoti Dehoniani.

Viene ordinato sacerdote il 20 aprile 1968 dopo aver ottenuto la laurea in teologia ed economia politica.

Nel 1970 Van der Hoff va a lavorare come prete-operaio in una miniera di rame a nord di Santiago, in Cile. Nel 1974 viene inviato alla diocesi di Oaxaca in Messico. E lì, tra le montagne, si sente profondamente a casa. Condivide la miseria degli indios zapotечи, "la sua seconda famiglia". Con loro diventa

coltivatore di caffè, sopravvivendo con due dollari al giorno.

Frans lavora coi contadini poveri ma era un prete che aveva studiato, che conosceva l'economia, ad un certo punto si fa interrogare dalla condizione di questi uomini e di queste donne e si chiede cosa possa fare per loro. Ha inizio una storia meravigliosa che continua ancora oggi.

Nel 1981 è uno dei soggetti dell'assemblea costitutiva dell'Uciri (*Unión de Comunidades Indígenas de la Región del Istmo*), durante la quale un centinaio di contadini si sono dedicati a una "analisi della realtà" e hanno gettato le basi per un commercio equo e solidale, ai margini del mercato internazionale, con un minimo di intermediari. La cooperativa permette di aggirare i grandi commercianti (i "coyotes") che sfruttano i contadini produttori arrivando fino ad assassinare i leader della loro organizzazione.

La cooperativa, con un funzionamento democratico e partecipativo, centralizza il caffè, organizza la vendita diretta, utilizza parte degli utili per programmi sociali o educativi. Il "Padre", laureato in economia, vi porta la sua conoscenza dei mercati internazionali. Attraverso il suo carisma e il suo senso dell'organizzazione, riuscirà ad unire migliaia di agricoltori in un quadro che combina l'azio-



ne collettiva con la responsabilità individuale di ogni produttore.

Alla fine degli anni '80, quando fu necessario trovare sbocchi per il caffè nei paesi occidentali, Frans Van der Hoff unì le forze con una ONG olandese per fondare il marchio "Max Havelaar", dal nome dell'eroe di un romanzo olandese del XIX secolo che denunciava lo sfruttamento coloniale nelle Indie Orientali Olandesi. Inizia così la diffusione del caffè della cooperativa, su un modello che si diffonderà in tantissimi paesi. Ha inizio la meravigliosa storia del commercio equo e solidale, un movimento internazionale, che ancora oggi con le sue botteghe si impegna a pagare il giusto compenso ai lavoratori del sud del mondo.

Fedele al suo popolo a cui aveva donato la vita, è morto il 13 febbraio 2024.

# Animali e Bibbia

1ª parte

ANTONELLA SCUDERI (chiesa battista di Milano via Pinamonte)

**S**ono tanti: cavalli e asini, serpenti, zanzare, lumache, uccelli e capre e chi più ne ha più ne metta.

La Bibbia è uno dei libri Sacri in cui vengono citati un numero incredibile di animali: 3.594 volte in 161 diverse accezioni.

Una frequenza così importante ci fa pensare che capire la stretta correlazione tra l'essere umano e il Creato sia più importante di quanto la Chiesa, con la sua storia bimillenaria, abbia solitamente inteso. Amare e rispettare il Creato è dimostrare amore e rispetto verso il suo Creatore!

Gli animali nella Bibbia, un po' come succedeva in Esopo, hanno spesso una funzione educativa che fa degli stessi dei simboli che aiutano l'essere umano a capire o a esprimere la volontà di Dio o la relazione con Dio.

La prima specie ad essere citata nella Legge di Mosè è il "serpente" che tentò Adamo ed Eva: *"Il serpente era la più astuta di tutte le bestie selvatiche fatte dal Signore Dio"*. (Genesi 3,1) In realtà Gesù lo porterà anche come esempio di ingegno, invitando i suoi discepoli ad essere *"prudenti come serpenti, semplici come le colombe"* (Mt 10,16).

Bisogna dire che nei primi capitoli della Bibbia non esistono animali buoni o cattivi, non si dà loro un valore morale a un animale né alle azioni che compie, gli animali svolgono la loro funzione positiva o negativa nella loro relazione con l'umano e con Dio.

Nella vita di tutti i giorni l'animale è però compreso dall'essere umano come cattivo o come buono quando rappresenta o non rappresenta una minaccia per la propria sopravvivenza. Di certo, mentre un serpente ti morde sarà difficile pensare: "questa è la sua natura lasciamolo fare", piuttosto che dargli una bastonata.

Noi diciamo che gli animali seguono il loro istinto, la loro natura, ma più ci viviamo a contatto e più ci rendiamo conto che anche loro sono in grado di compiere atti negativi, come dei gesti d'affetto molto profondi; gli elefanti che visitano i propri estinti. Il cane che attende il ritorno del padrone, ecc.

Non c'è solo l'istinto, infatti gli animali non sono delle macchine, degli automi e un'influenza negativa o positiva può far deviare i loro comportamenti.

Un cane che viene bastonato tutti i giorni diverrà un cane mordace, uno



che verrà coccolato tutti i giorni diverrà un cane amorevole.

E così anche biblicamente, con il passare del tempo si è cominciato a pensare agli animali come creature buone o cattive; amici dell'uomo e suoi alleati, e quelli che invece rappresentano una minaccia simbolica e non solo.

Così, il serpente è diventato il cattivo per eccellenza e nell'interpretazione biblica addirittura diverrà una manifestazione del Diavolo.

Nella Bibbia poi troviamo animali considerati puri o impuri. Dunque, animali che si possono mangiare o meno. Levitico 11 fa una lista ben precisa e con alcuni divieti ci troviamo estremamente d'accordo.

I testi biblici, come è ovvio riflettono la cultura che li ha generati. Sono stati scritti da un popolo in tempi e luoghi precisi raccogliendovi la propria esperienza spirituale, la propria storia, i propri usi. Nel caso degli animali il popolo aveva delle tradizioni legate ai propri gusti, a motivazioni sanitarie, ricette preferite, superstizioni ed anche riti magici.

A noi può apparire strana la distinzione in animali puri e impuri, ma la cosa non è così lontana da noi. Nella nostra cultura non si mangiano cani e gatti, il solo pensiero ci fa rabbrivire a differenza di altre popolazioni dove è uso comune mangiarli. Mentre ci piace molto il maiale, animale che gli arabi non mangerebbero mai. O la mucca, animale sacro per gli Indiani. Per un

popolo intriso del senso della purità culturale come il popolo di Yhwh che aveva un senso religioso della legge, si trattava di comandi divini legati alla purità. In fondo, poi, bisogna dire che la legge di purità non tutelava solo l'essere umano, ma anche molti animali dal maltrattamento che subiscono nella nostra epoca.

Oggi che mangiamo di tutto nessuno più si salva, l'industrializzazione della carne/uova/latticini con gli allevamenti intensivi ha portato l'animale ad essere utilizzato alla stregua di un oggetto.

La Genesi in particolare propone un atteggiamento diverso verso l'animale e l'intera creazione. Gli animali non vengono intesi semplicemente come un mezzo per raggiungere i nostri scopi.

Ad esempio nel testo di Genesi 2:20-21. Dove è scritto *"Dio, il SIGNORE, avendo formato dalla terra tutti gli animali dei campi e tutti gli uccelli del cielo, li condusse all'uomo per vedere come li avrebbe chiamati"*, emerge non solo la questione del dominio dell'uomo sull'animale, come si è soliti pensare, ma dare un nome vuol dire, ben prima di Linneo, classificare e distinguere ogni specie a seconda della propria natura "cogliendone l'essenza", esaminarla e così da assegnarle un nome che corrisponda a quell'essenza e che ci permetta una relazione.

Una relazione che implica dei sentimenti.

*La 2ª parte nel prossimo numero*



# Padre Nostro

CILEEN KING SAGLIA (chiesa battista di Milano via Pinamonte)

Padre nostro che ci hai creato,  
che sei nei cieli,  
che esuli dalla materia.  
Sei spirito e dunque  
dominatore della materia  
e del male.  
Sia santificato il Tuo Nome.  
Tu sei l'unico Santo.  
Sia santificato il bene  
che da Te proviene.  
Sia glorificato il Tuo Nome  
poiché in Esso si santifica  
la bontà, l'amore,  
la fratellanza,  
la misericordia, l'umiltà.  
Venga il Regno Tuo,  
il Regno della bontà, l'amore,  
il Regno dell'Evangelo.  
Venga il Regno Tuo,  
il Regno del Bene  
e distruggi il regno del male  
e tutto sulla terra  
abbia la impronta della  
Divinità.  
Sia fatta la Tua volontà  
poiché noi viviamo nell'arbitrio.  
Guidaci nelle nostre scelte  
e aiutaci a seguire  
la Tua volontà di amore,  
di pace, di armonia,  
di comprensione  
e di soccorso reciproco.  
Dacci il nostro pane quotidiano  
non il pane fisico che



dobbiamo conquistare attraverso  
la fatica, il sudore,  
l'affanno ed il dolore,  
ma pane per lo spirito,  
necessario alla vita eterna,  
alla vita dello spirito  
ma che ognuno di noi  
dovrà moltiplicare  
nel Tuo Nome  
per sfamare lo spirito del  
fratello più bisognoso.  
Rimetti a noi i nostri debiti  
come noi dovremmo rimettere  
ai debitori nostri.  
Il Tuo perdono, o Padre,  
è legato alla Tua misericordia.  
L'umano non sa perdonare,

deve chiedere al Padre di  
consentirgli la capacità di  
perdonare.  
Preservaci dalle tentazioni  
dell'oro e della carne  
in quanto la potenza,  
la volontà di dominio, l'invidia,  
l'avarizia, sono figlie dirette  
di questo binomio.  
E liberaci dal maligno.  
Rendici forti di fronte alle  
tentazioni.  
Liberaci da ogni pensiero  
infecondo  
tortuoso,  
peccaminoso.  
Amen

# Assemblea del 16 marzo 2024

SUSANNA NICOLOSO (chiesa battista di Milano via Pinamonte)

**S**abato 16 marzo si è svolta la consueta assemblea primaverile dell'Aceblom per presentare alle chiese la relazione delle attività del 2023, la situazione contabile e parlare del programma dell'anno 2024.

Presenti i delegati della maggioranza delle chiese membro ed anche una delle chiese aderenti.

Si è così ripercorso quanto fatto:

- \* In tema di studi e incontri su piattaforma Zoom in preparazione alla festa del 2 giugno 2023 svolta nei locali della chiesa di Via Pinamonte a Milano;
- \* La serata per conoscere Narghes Mohammadi, premio Nobel per la pace 2023 in vista di sviluppare il tema della giustizia per la Festa delle comunità fissata per il 1° giugno 2024 a Seveso;
- \* Le visite alle chiese e l'impegno di consolidare le relazioni soprattutto con le chiese internazionali con l'ausilio del segretario del Dipartimento Chiese Internazionali Nicola Laricchio e di Teodora Matei, delegata;
- \* La collaborazione con il VI Circuito metodista per gli studi e la scuola domenicale e la formazione delle predicatrici e dei predicatori.

È stata una bella opportunità per incontrare il pastore Martin Ibarra y Perez che oltre a curare la meditazione iniziale, incentrata sul testo del vangelo di Luca al cap. 15, ver-



setti 11-22, ha poi presentato il libro *“La confessione di Fede Battista del 1644”* ma non solo. Infatti, ha parlato dei vari lavori prodotti dalla Commissione Permanente per lo studio della Storia del Battismo, costituita nel 2012 e che ha visto la sua prima uscita pubblica in occasione di una mostra e di un Convegno allestiti per il 150° anniversario della fondazione della prima chiesa battista in Italia (a Bologna nel 1863). La sua relazione è stata molto apprezzata.

Con gioia e gratitudine al Signore è stata accolta, come Membro Associato, la Chiesa Evangelica Cinese di via A.F. Stella di Milano. È una comunità presente a Milano dal 1986 ed inizialmente anche ospitata nei locali dei Milano-Pinamonte. Cresciuta negli anni, conta ora circa 600 membri/simpatizzanti e dal 2004 si riunisce nella sede di loro proprietà. Diverse sono le attività, compresa la scuola domenicale e altre attività

per i giovani. Buone le relazioni con le altre chiese cinesi di Milano. Per non essere soli ad affrontare le sfide attuali alle quali sono chiamate le chiese internazionali hanno deciso di entrare a far parte delle chiese dell'Unione Battista per rinsaldare il legame di amicizia e fratellanza confermata da anni di conoscenza. La votazione si è conclusa con una preghiera comunitaria guidata dal pastore Gabriele Arosio.

Abbiamo colto l'occasione per ringraziare per la collaborazione di questi anni e salutare il pastore Andreas Kohen che dalla prossima estate lascerà la cura di Varese essendo ora destinato alla chiesa valdese di Milano.

Si è stabilito che la prossima assemblea si terrà Sabato 26 ottobre 2024.

L'Assemblea si è chiusa con una preghiera guidata dal pastore Ivano De Gasperis.



# Incontro ecumenico cristiani LGBTQ+

EMANUELE CROCIANI (chiesa battista di Milano via Pinamonte)

**I**l 14 Aprile, dalle ore 12.30 fino alle ore 16, nella **chiesa valdese di Milano**, il gruppo protestante Varco ha organizzato un incontro ecumenico LGBTQ+. Il **Varco** è legato alle chiese evangeliche protestanti milanesi *battista, valdese, luterana* ed è collegato alla Rete Evangelica Fede e Omosessualità. Varco **significa apertura, soglia, strada**: non è un club, è aperto alla partecipazione di tutt\*, non ha verità da imporre, cerca il dialogo e lo scambio e vuole tenere aperte le porte delle chiese a tutta la società.

Per questo motivo ha scelto di organizzare un incontro ecumenico aperto a tutte le confessioni cristiane dove si sono condivise riflessioni, esperienze, preghiere, lotte dei diversi gruppi milanesi cristiani impegnati a costruire una Chiesa inclusiva. Hanno risposto all'appello del *Varco* alcune realtà cattoliche: l'associazione *Il Guado* con la sua emanazione giovanile i *Giovani del Guado*, ed il gruppo di genitori cristiani con figli LGBTQ+ *Il Granello di Senape*. Eravamo in totale una ventina di persone, di cui la metà protestanti e l'altra metà cattolici. Abbiamo iniziato con un pranzo in condivisione secondo la formula del porta e condividi. Poi ci siamo interrogati su tematiche spesso intrecciate: le diversità LGBTQ+, l'ecumenismo, il cristianesimo, la comunità LGBTQ+.

Hanno inizialmente preso la parola i rappresentanti di tutte le **diversità LGBTQ+** presenti all'incontro: una lesbica, un gay, una bisessuale, una donna queer, una persona poliamorosa e una madre di una persona omosessuale. A ciò si incrociavano differenze generazionali oltre che confessionali. Ciascuno ha raccontato la propria esperienza e il



proprio particolare punto di vista.

L'incontro ha avuto una connotazione **ecumenica**: erano presenti cattolici, valdesi (tra cui la pastora Daniela Di Carlo e il pastore Andreas Kohn), battisti e il pastore luterano Klaus Fuchs. A tal proposito abbiamo insieme riflettuto sul comandamento di Gesù: "che tutti siano uno", sulla comunione tra cristiani e sulla creazione di ponti tra le chiese. Questioni delicate, perché l'appartenenza ad una chiesa è una scelta personale, ma il coraggio del dialogo sincero ha prevalso.

Poi abbiamo affrontato tematiche importanti per noi credenti LGBTQ+ e per il **cristianesimo**: l'inclusione delle diversità nelle chiese, la testimonianza dell'amore di Cristo, il fatto che purtroppo la società veda il cristianesimo come omobitransfobico. Le nostre lotte per l'inclusione nelle chiese purtroppo spesso sono sconosciute alla società e permane verso noi cristiani LGBT+ una eccessiva diffidenza che a volte si trasforma in scherno e derisione. Sperimentiamo cioè a volte una discriminazione all'interno della comunità LGBTQ+ maggiore rispetto a quella vissuta nella chiesa! La via più difficile è quella di continuare a creare ponti, ma abbiamo scelto che su questa strada noi vogliamo proseguire, in ogni contesto ecclesiale, laico e secolarizzato.

Crediamo perciò che tutta la **comunità LGBTQ+**, oggi così divisa e, in parte, agganciata a modelli di vita superficiali, dovrebbe sperimentare maggior solidarietà perché c'è ancora omobitransfobia nella società e perché è necessaria una società che accolga tutte le minoranze e le diversità.

Queste sono alcune impressioni finali dell'incontro. Scrive Tiziano, consigliere dell'associazione Il Guado: "Ci siamo parlati con schiettezza. L'ecumenismo dal basso è uno stimolo per i pastori delle nostre chiese perché nella realtà LGBT, essendo essa una minoranza, si riesce a capire l'importanza del dialogo scevro da edulcorazioni e attento alle storie delle singole persone e delle loro chiese. Inoltre, abbiamo condiviso, oltre alle difficoltà delle nostre comunità, anche le buone prassi nell'ambito dell'esperienza multiculturale di Milano." Afferma così Rocco, diacono e predicatore locale della chiesa battista: "Grazie a tutt\* è stato un bell'incontro partecipato e ricco di esperienze raccontate e condivise. Le molte domande alla fine hanno permesso a tutti di intervenire."

Ci siamo infine dati appuntamento ad eventi LGBTQ+ organizzati in questi prossimi mesi a Milano: il culto dell'European Forum of LGBT Christian Groups, la veglia ecumenica contro l'omobitransfobia e il Pride. Dopo? Ci siamo ripromessi che il dialogo continuerà.

# Giornata mondiale della Terra 2024

Pubblichiamo il comunicato della Commissione globalizzazione e ambiente (GLAM) della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI) in occasione della Giornata mondiale della Terra 2024. In Italia e nel mondo sono previste moltissime [iniziative](#)

AGENZIA NCV 19.04.24

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 22 aprile [Giornata internazionale della Madre Terra](#) attraverso una [risoluzione](#) adottata nel 2009. La Giornata riconosce la Terra e i suoi ecosistemi come casa comune dell'umanità e la necessità di proteggerla per migliorare i mezzi di sussistenza delle persone, contrastare il cambiamento climatico e fermare il collasso della biodiversità.

Il [cambiamento climatico](#), i cambiamenti naturali causati dall'uomo e i crimini che distruggono la biodiversità, come la deforestazione, il cambiamento dell'uso del territorio, l'intensificazione dell'agricoltura e della produzione di bestiame o il crescente commercio illegale di specie selvatiche, possono accelerare la velocità di distruzione del pianeta.

Madre Terra sollecita chiaramente un appello all'azione: la necessità di passare a un'economia più sostenibile che funzioni sia per le persone che per il pianeta. [Proteggere il pianeta è responsabilità di tutti.](#)

Fin qui l'appello istituzionale dell'ONU per quest'anno.

Quest'anno il tema proposto è 'Planet vs. Plastics', una sfida globale alla presenza invasiva della plastica nel nostro ambiente e negli organismi degli esseri viventi, compreso l'essere umano.

Al tema dell'abbattimento del monouso (su cui anche la GLAM si è appuntata con la campagna sulla plastica lanciata nel 2021), quest'anno l'ONU unisce il 'fast fashion' (il consumismo di vestario) perché l'industria dell'abbigliamento produce ogni anno oltre 100 miliardi di capi, le persone acquistano il 60% di capi di abbigliamento in più rispetto a 15 anni fa, e ogni capo viene utilizzato per un tempo sempre più breve.

Quasi l'85% degli indumenti finisce negli inceneritori e nelle discariche (ricordiamo la discarica illegale del deserto di Atacama, in Cile dove vengono gettate migliaia di tonnellate di vestiti usati e invenduti provenienti da Stati Uniti, Europa e Asia) e solamente l'1% viene effettivamente riciclato.

Quasi il 70% degli indumenti è prodotto con petrolio grezzo, con il conse-



guente rilascio di microfibre durante il lavaggio e pericolose infiltrazioni nel suolo all'interno delle discariche.

Per tenere l'attenzione sulla sostenibilità, oltre a questa scadenza, ci sono altri appuntamenti in agenda: il 21 marzo è infatti la giornata delle foreste (dal 2012), il 22 marzo quella dell'acqua (dal 1992), il 5 giugno dell'ambiente (dal 1972) e il 7 settembre è la giornata dell'aria pulita (dal 2020). Quest'anno si tiene anche la Conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità (COP16), in Colombia, dal 21 ottobre al 1° novembre.

Nel 2008 l'**Ecuador** ha scritto la *Dichiarazione universale dei diritti di Madre Terra* e l'ha inserita nella sua Costituzione, riscritta dopo un referendum popolare. Nel 2010 la **Bolivia** ha seguito l'esempio dell'Ecuador adottandone il documento e l'Italia nel 2022 ha voluto introdurre delle [modifiche negli articoli 9 e 41 della Costituzione](#).

Siamo del decennio ONU 2021-2030 per il ripristino dell'ecosistema e la UE ha da poco approvato il Regolamento riguardante il ripristino della natura (*Nature Restoration Law*). La norma prevede che i Paesi dell'Unione restaurino le condizioni vitali (senza compromettere il settore agricolo) di almeno il 30% degli habitat naturali (foreste, praterie e zone umide, fiumi, laghi e coralli) in cattive condizioni (lo sono oltre l'80% del totale), entro il 2030, il 60% entro il 2040

e il 90% entro il 2050.

Si ricorda che un regolamento è un atto giuridico vincolante che deve essere applicato in tutti i suoi elementi nell'intera Unione europea stanti le flessibilità previste nel recepimento.

La giornata della Terra (a pochi giorni dal G7 di Torino su energia e ambiente che sta mobilitando l'ambientalismo), dunque, espone a verifica la tenuta della rete di contenimento e prevenzione di comportamenti lesivi degli equilibri dinamici che la vita si è data e pone complessivamente la domanda su come gli umani abitano la Terra.

Essa ci mette davanti alle macerie prodotte da scelte che sappiamo essere distruttive (come dichiarato nei documenti sopra citati e nei preamboli di alcuni atti legislativi quali ombre di cattiva coscienza) ma che vengono perpetuate neutralizzando i moniti che vengono da queste ricorrenze istituzionali trasformandole in 'feste' o in 'eventi'.

La GLAM si associa al gemito della Terra e invita i/cristiani e le chiese a considerarsi solidali con la sua domanda a Dio di liberazione a partire da un lato dalla testimonianza di eco comunità e dall'altro dalla dissociazione dalle pulsioni di morte che animano chi alimenta e istiga le decine di guerre in corso ancora spesso adducendo argomentazioni religiose.



### CCP - Centro Culturale Protestante di Milano



**Antisemitismo in Italia: continuità e cambiamento.**  
A cura di **Stefano Gatti** - ricercatore dell'Osservatorio Antisemitismo della Fondazione CDEC - e **Sergio Paolo Ronchi** - saggista

### FineSettimana

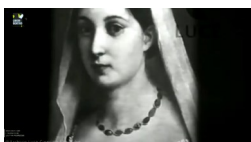


**"Tocca a noi governare"**  
Sesto incontro corso biblico online 2023-2024: "Ma noi chi siamo? Un popolo, una città, un tempo"  
A cura di **Lidia Maggi** e **Angelo Reginato**

### Liberi dentro Eduradio&Tv



**Storie di leoni - 25 - 15 dicembre 1976**  
*Fino a quando i leoni non avranno i loro storici, i racconti di caccia continueranno a glorificare i cacciatori.*  
A cura di **Gabriele Arosio**



**Storie di leoni - 26 - Fernanda Wittgens**  
A cura di **Gabriele Arosio**



**Storie di leoni - 27 - Dag Hammarskjöld**  
A cura di **Gabriele Arosio**

### SAE Segretariato Attività Ecumeniche aps



**Donne e Chiese: tra discriminazione e uguaglianza.** Documento del gruppo teologico ecumenico del SAE  
Interventi di: **Paolo Ricca, Vladimir Zelinski, Maria Paola Rimoldi, Daniele Fortuna, Fabrizio Bosin, Erica Sfredda, Simone Morandini, Donata Horak**



**Oltre le tenebre, la luce del Risorto.**  
A cura di **Anna Maffei** - pastora battista  
**Roberto Massaro** - teologo cattolico  
**Ionut Radu** - prete ortodosso rumeno



**Educare alla pace in tempo di guerra.**  
A cura di **Massimo Aprile** - pastore battista  
**Andrea Bigalli** - presbitero cattolico  
**Brunetto Salvarani** - presidente Associazione Italiana Amici di Neve Shalom Wahat al-Salam

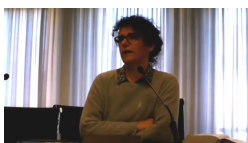
### Cam To Me OdV



**Ripensare l'essere maschio per nuove relazioni donne e uomini**  
A cura di **Daniela Di Carlo**



**Ricordare femminismi.**  
A cura di **Cristina Arcidiacono**



**La parola che nomina gli dei**  
Considerazioni sulla "creatività" della fede  
A cura di **Lidia Maggi**

## Ministero Musicale UCEBI



# 3 inni AL MESE Insieme

A CURA DEL MINISTERO MUSICALE UCEBI

## La primavera dell'Evangelo

Introduzione ai canti a cura del pastore Raffaele Volpe, segretario del Dipartimento di Teologia (DT)



- Innalzate il vessil della croce** (Innario Cristiano n. 137 - Claudiana)
- In Cristo solo** (Celebriamo il Risorto n. 37 - Claudiana)
- Sento, o Signore** (Inedito - Nuove composizioni UCEBI)



schede inni



basi musicali



versioni cantate



spartito e testo



powerpoint



karaoke

# I Corso multidisciplinare di formazione alla nonviolenza attiva

a cura del Gruppo di servizio degli Ambasciatori e Ambasciatrici di pace UCEBI

Carissimo e carissima,

vorremmo presentarti il progetto di un I Corso di formazione alla nonviolenza attiva organizzato dal Gruppo di servizio degli Ambasciatori e Ambasciatrici di pace UCEBI, gruppo che si riconosce nell'Alleanza di pace 2024, la cui sintesi alleghiamo a questa lettera.

L'intento non è accademico ma testimoniale e dialogico e ha come scopo una partecipazione più consapevole e mirata ai movimenti che oggi si battono per gli obiettivi indicati nel documento.

Il corso che è aperto a tutti e tutte sarà online.

**Ogni incontro inizierà alle 20.30** e durerà 1 ora e 30 minuti: 30 minuti in forma di intervista o dialogo o testimonianza personale e un'ora fra domande ed eventuali gruppi di discussione.

La cadenza sarà mensile a partire dal mese di aprile 2024. Sono previsti per ora 7 incontri (si sospende a luglio e agosto) ma nessuno impedisce di aggiungere altri incontri o di proporre poi un secondo corso, ove se ne avverta l'utilità.

**Si richiede un'iscrizione.** Basta scrivere una mail con i vostri recapiti (nome, cognome, cell e email, eventuale appartenenza confessionale) al seguente indirizzo email: [ambasciatoridipace@ucebi.org](mailto:ambasciatoridipace@ucebi.org), oppure, collegandosi tramite **QR code** o cliccando qui: <http://forms.gle/f3y46AZDpuikkdc59>

Gli incontri utilizzeranno la piattaforma ZOOM o Meet e saranno registrati così da rendere possibile agli iscritti che non riescono ad essere presenti a tutti gli incontri di vedere almeno la registrazione.

Ecco il calendario degli incontri:

VIE DI PACE

## Corso multidisciplinare di formazione alla nonviolenza attiva



APRILE - DICEMBRE 2024

20:30 - 22:00

[ambasciatoridipace@ucebi.org](mailto:ambasciatoridipace@ucebi.org)

Iscrizione >



<https://forms.gle/f3y46AZDpuikkdc59>

24/04 Gabriele Arosio

Violenza in nome di Dio: cosa dice la Bibbia?

29/05 Luca Negro e Ilaria Ciriaci

Nonviolenza e movimento ecumenico, incontri ed esperienze

26/06 Leandro Limoccia

La lotta nonviolenta contro le mafie: una scelta di vita

25/09 Marinetta Cannito

Guarire dall'odio: il mio impegno nella trasformazione nonviolenta dei conflitti

30/10 Herbert Anders e Maria Elena Lacquaniti

Violenza contro l'ambiente e contro le persone: nesi e impegno personale

27/11 Stefania Polo e Mauro Gatti

Un carcere nonviolento è un'utopia irraggiungibile? Ci crediamo e ci battiamo per questo

11/12 Peter Ciaccio

Parole d'odio: costruire la pace a partire dal linguaggio





# CORSO MULTIDISCIPLINARE DI FORMAZIONE ALLA NONVIOLENZA ATTIVA

Prima Sezione con Gabriele Arosio

"VIOLENZA IN NOME DI DIO:  
COSA DICE LA BIBBIA?"



24 APRILE 2024  
20:30 - 22:00

[ambasciatoridipace@ucebi.org](mailto:ambasciatoridipace@ucebi.org)



## CULTURA : Bibbia e Letturatura VERGA - FRANCESCO DI ASSISI - BELLI



**PIETRO GIBELLINI**  
Critico letterario



**LUCIA OLINI**  
Insegnante di lettere

### Tre conversazioni

Evento gratuito online

Il link di ciascuna puntata sarà  
disponibile il giorno stesso  
sulla home page del sito  
[www.betpolobiblico.it](http://www.betpolobiblico.it)

Iscrizioni:  
[www.betpolobiblico.it - Eventi](http://www.betpolobiblico.it - Eventi)

30  
Aprile

Cavalleria rusticana  
di  
Giovanni Verga

7  
Maggio

Cantico delle Creature  
di  
Francesco di Assisi

14  
Maggio

Sonetti biblici  
di  
Giuseppe Gioachino Belli

## COSTRUIAMO LA PACE

Studio biblico Intercomunitario delle chiese battiste, metodista e valdese di Milano

Come nasce un conflitto?  
Come si può stare nel conflitto?  
Trasformarlo per fare la pace?

[https://us02web.zoom.us/j/81543949859?](https://us02web.zoom.us/j/81543949859?pwd=aVlwUUJCTDBaWE8wVitrbnVJTdVsdz09)  
[pwd=aVlwUUJCTDBaWE8wVitrbnVJTdVsdz09](https://us02web.zoom.us/j/81543949859?pwd=aVlwUUJCTDBaWE8wVitrbnVJTdVsdz09)

**PARTECIPA ANCHE TU!**  
alle ore 20,30  
mercoledì  
8 e 12 MAGGIO

PER INFO CONTATTA  
Cristina Arcidiacono a  
[cristina.arcidiacono@ucebi.org](mailto:cristina.arcidiacono@ucebi.org)  
e Sophie Langeneck a  
[slangeneck@chiesavaldese.org](mailto:slangeneck@chiesavaldese.org)

# ACEBLOM

Via Pinamonte da Vimercate, 10  
MILANO

## RESPONSABILI

### Presidente:

Susanna Nicoloso  
susanna.nicoloso@fastwebnet.it

### Cassiere:

Domenico Castellano  
domenicocas@alice.it

### Segretaria ai verbali:

Monica Panigati  
monica.panigati@unimi.it

## CHIESE MEMBRO

### Bollate

Bollate - Chiesa Battista Internazionale di Gesù

Brescia - Trinity Baptist Church

Casorate Primo

Lodi

Milano - Cinese Pinamonte

Milano - Eritrean Full Gospel C.

Milano - Jacopino da Tradate

Milano - Pinamonte

Milano - Latinoamericana

Milano - Guido da Velate

Torre Boldone BG - Berean Baptist Church

Varese

## CHIESE ADERENTI

Arona (Oleggio Castello) NO - Trinity Baptist Temple

Castiglione delle Stiviere MN - Christ Evangelical Church

Lugano

Milano - Cinese Stresa

Milano - Cinese Varanini

Binasco MI - International Church of Milan

Settimo Milanese - Coreana

Vigevano MI

CC bancario IBAN:

ITO510200820100000104207386

Intestato a:

CHIESA CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA



Nel 2008 l'Assemblea generale dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia decise di usufruire, "per soli fini umanitari, sociali e culturali", delle opportunità offerte dalla legge 222/85 attraverso l'**8x1000**.

E in linea con quella decisione, l'UCEBI continua ogni anno a utilizzare il 100% dei fondi ricevuti con estremo rigore, destinandoli - fino all'ultimo centesimo - esclusivamente ad interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, in Italia e all'estero.



Anche quest'anno l'Ucebi beneficerà dei contributi del **5 per mille** destinati alle attività rivolte "al sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)."

Per donare il vostro 5 per mille all'Unione Battista è sufficiente indicare nel 730 o nel modello Unico il Codice fiscale dell'Ente Patrimoniale Ucebi **01828810588**.

## Appuntamenti Radio e TV



**Rai Radio 1** Culto Evangelico su Rai Radio 1  
Domenica ore 6,35 del mattino

Rubrica radiofonica a cura della FCEI (Federazione delle chiese evangeliche italiane). Dopo la predicazione il programma prosegue con le notizie dal mondo evangelico. Conclude la puntata la rubrica "Parliamone insieme". È possibile riascoltare le puntate su [raipplayradio.it](https://www.raipplayradio.it) al link:

<https://www.raipplayradio.it/programmi/cultoevangelico/>



**Rai 3** Protestantesimo su Rai Tre

Il programma televisivo Protestantesimo va in onda a domeniche alterne alle ore 8,00 (orario estivo), in replica il martedì e il mercoledì successivi alle 1,10 e il lunedì della settimana seguente alle 1,45. E' possibile rivedere le puntate su [raipplay](https://www.raipplay.it) al seguente link:

<https://www.raipplay.it/programmi/protestantesimo>

## I nostri amici



**FCEI**

Federazione delle chiese evangeliche in Italia

[www.fcei.it](http://www.fcei.it)



**FDEI**

Federazione Donne Evangeliche in Italia

[www.fcei.it/donne](http://www.fcei.it/donne)



**FGEI**

Federazione Giovanile Evangelica Italiana

[www.fgei.org](http://www.fgei.org)



**Libreria Claudiana**

Specializzata in testi di teologia, ebraismo, Bibbia, bioetica e saggistica.

[www.claudiana.it](http://www.claudiana.it)



**Libreria CLC Milano**

[www.clcitaly.com](http://www.clcitaly.com)



**Mediterranean Hope**

Un progetto della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI), finanziato dall'Otto per Mille della Chiesa evangelica valdese.

[www.mediterraneanhope.com](http://www.mediterraneanhope.com)



**NEV - notizie evangeliche**

Agenzia di stampa

[www.nev.it](http://www.nev.it)



**Riforma**

Rivista delle chiese evangeliche battiste, metodiste e valdesi

[www.riforma.it](http://www.riforma.it)



**UCEBI**

Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia

[www.ucebi.it](http://www.ucebi.it)

*"così noi, che siamo molti, siamo un solo corpo in Cristo, e, individualmente, siamo membra l'uno dell'altro."* Romani 12, 5